
Il sistema di previdenza pubblico tra riassetto e controriforma

(dalla legge Dini alla delega del governo Berlusconi)

L'organizzazione del "primo pilastro"

□ Interventi legislativi:

→ Decreto legislativo n. 503/1992

→ Legge n. 335/1995

Un sistema previdenziale a due binari:

sistema retributivo: a esaurimento

sistema contributivo: introdotto dal
1996

L'organizzazione del "primo pilastro"

□ Interventi legislativi:

→ Decreto legislativo n. 503/1992

→ Legge n. 335/1995

Un sistema previdenziale a due binari:

sistema retributivo: a esaurimento

sistema contributivo: introdotto dal
1996

I sistemi previdenziali: regole

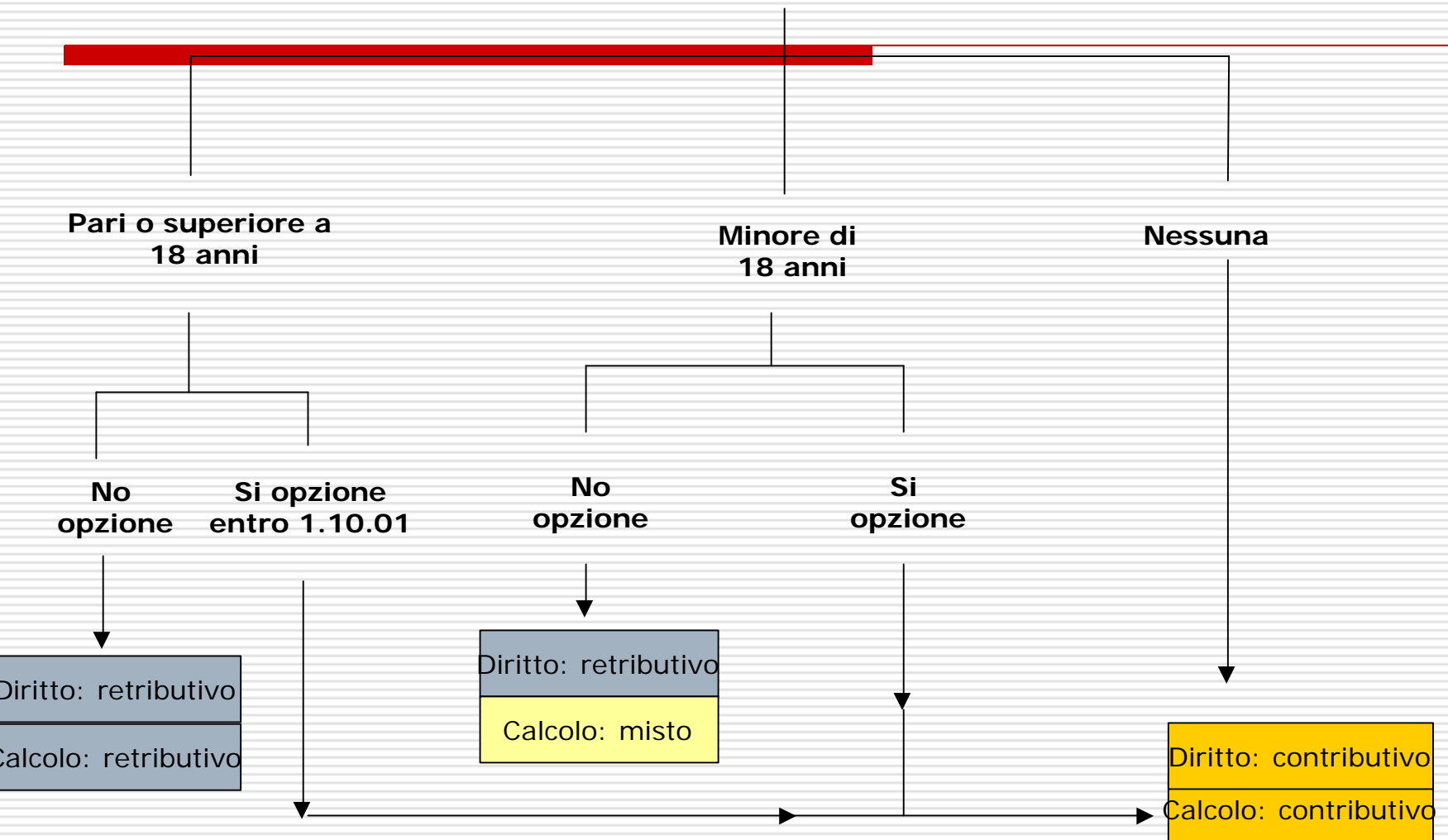
- Assicurati con contribuzione **pari o superiore a 18 anni** (936 settimane) al 31.12.1995:
Sistema **retributivo** (diritto e calcolo)

 - Assicurati con contribuzione **inferiore a 18 anni** (936 settimane) al 31.12.1995:
Sistema **retributivo** (diritto)
Sistema **misto** (calcolo)
→ Possibilità di **opzione** per il sistema contributivo (diritto e calcolo) con 15 anni di contribuzione, di cui 5 dopo il 1996

 - Assicurati **dal 1.1.1996**:
Sistema **contributivo** (diritto e calcolo)
-

Schema riepilogativo

Contribuzione al 31.12.1995



Il sistema retributivo (legge n. 335/1995)

□ **Pensione di anzianità - requisiti**

Se impiegati:

- 57 anni età e 35 anni contributi
- 38 anni di contributi (39 anni dal 2006, 40 anni dal 2008)

Se operai o "precoci":

- 56 anni età (57 anni dal 2006) e 35 anni di contributi
-

Il sistema retributivo (D.Lgs. n. 503/1992)

□ **Pensione di vecchiaia**

- 60 anni età se donne e 65 anni di età se uomini
 - 20 anni di contributi
 - Integrazione al trattamento minimo se nelle condizioni di reddito previste dalla norma
-

Il sistema contributivo (Legge n. 335/1995)

□ **Pensione di vecchiaia**

- Almeno 57 anni di età per uomini e donne, almeno 5 anni di contribuzione, maturazione di pensione pari a 1,2 assegno sociale (€ 441,56)
 - Almeno 40 anni di contributi a prescindere dall'età
 - 65 anni di età e 5 anni di contribuzione
 - Non è prevista l'integrazione al trattamento minimo
-

Il sistema contributivo (Legge n. 335/1995)

□ **Pensione di vecchiaia**

- Flessibilità di “uscita” da 57 a 65 anni
 - Importo variabile in base all’età di pensionamento
 - Revisione dei coefficienti ogni 10 anni (dal 2005)
-

Il sistema contributivo (Legge n. 335/1995)

□ Il calcolo della pensione

- Ogni anno viene accantonato l'importo pari al 33% dell'imponibile contributivo, rivalutato in base ad un tasso di capitalizzazione in base all'andamento del PIL. Viene in questo modo a determinarsi un montante contributivo.
- Al montante contributivo viene applicata una percentuale (cd. Coefficiente di trasformazione) in base all'età di pensionamento.

ETA'	COEFFICIENTI DI TRASFORMAZIONE
57	4,720%
58	4,860%
59	5,006%
60	5,163%
61	5,334%
62	5,514%
63	5,706%
64	5,911%
65	6,136%

Il sistema contributivo (Legge n. 335/1995)

□ Un sistema “flessibile”

Il sistema contributivo è stato concepito come un sistema improntato alla massima flessibilità e modulato in raccordo con un rapido sviluppo della previdenza integrativa.

L'assicurato può infatti decidere l'età di pensionamento dai 57 ai 65 anni, anche confidando sull'importo maturato della rendita complementare. A parità di anni di contribuzione, il punto di “equilibrio” (stesso rendimento pensionistico) rispetto al precedente sistema retributivo è stato individuato nei 62 anni di età.

Il sistema contributivo (Legge n. 335/1995)

□ Un sistema “flessibile”

La legge n. 335/1995 prevede che i coefficienti di trasformazione vengano **riveduti con scadenza decennale**. Difatti se si applicassero quelli vigenti ad oggi, si avrebbero “tassi di sostituzione” (pensione/ultimo stipendio) con il sistema contributivo molto più alti del retributivo, per soggetti a “carriera piatta”

Il sistema contributivo (Legge n. 335/1995)

- Confronto calcolo retributivo-contributivo con coefficienti attuali – carriera “ascendente” – più frequente

Lavoratore assunto nel 2001, senza aumenti significativi, con 35 anni di contribuzione

Età pensionamento	Tasso sostituzione
57 anni	55%
58 anni	57%
59 anni	59%
60 anni	62%
61 anni	65%
62 anni	68%
63 anni	71%
64 anni	73%
65 anni	75%

Sistema retributivo

Età pensionamento: 57 anni

Tasso sostituzione: **71%**

Il sistema contributivo (Legge n. 335/1995)

- Confronto calcolo retributivo-contributivo con coefficienti attuali
Lavoratore assunto nel 2001, senza aumenti significativi, con 30
anni di contribuzione e primi anni da "precario"

Età pensionamento	Tasso sostituzione
57 anni	53%
58 anni	55%
59 anni	57%
60 anni	58%
61 anni	60%
62 anni	62%
63 anni	65%
64 anni	67%
65 anni	69%

Sistema retributivo

Età pensionamento: 62 anni

Tasso sostituzione: **60%**

Il sistema contributivo (Legge n. 335/1995)

- E' comunque evidente che, **anche con la revisione dei coefficienti di trasformazione**, il sistema contributivo a **65 anni** consegna un **rendimento ed un tasso di sostituzione più alto** nella quasi totalità dei casi, a parità di contribuzione, rispetto al vecchio sistema.
 - A 57 anni invece, è possibile ottenere la pensione, ma è necessario integrarla con un fondo complementare, soprattutto in caso di carriera ascendente.
 - E' comunque indubbio che il rendimento – tasso di sostituzione per chi accede alla pensione **dai 57 anni ai 65 anni, si eleva di un valore che va dal 20 al 25%**
-

La controriforma Berlusconi
*(Disegno di legge n. 2058, approvato al
Senato il 13 maggio 2004 e ora in
discussione alla Camera)*

L'impatto sul sistema pubblico

La controriforma Berlusconi

(Disegno di legge n. 2058)

Delega al Governo in materia previdenziale , misure di sostegno alla previdenza complementare e all'occupazione stabile e riordino degli enti di previdenza ed assistenza obbligatoria

(Disegno di legge n. 2058, articolo unico)

- Trasferimento tfr nei fondi pensione con silenzio-assenso**

 - Incentivo al posticipo della pensione fino al 31.12.2007**

 - Nuovi requisiti per pensione di anzianità retributiva e per la pensione di vecchiaia contributiva a partire dal 1.1.2008**
-

La controriforma Berlusconi

(Disegno di legge n. 2058)

Trasferimento del Tfr alle forme pensionistiche complementari collettive e individuali (articolo 1, comma 2, lettera e)

- Principio del silenzio-assenso: il lavoratore entro 6 mesi dall'assunzione (dall'entrata in vigore del decreto legislativo attuativo) deve manifestare in modo esplicito la volontà di non aderire**

 - Scegliere entro 6 mesi il fondo**

 - In caso di assenso tacito, conferimento in forme pensionistiche individuate con successivi decreti (fondi istituiti presso Regioni, fondi negoziali, fondi aperti)**
-

La controriforma Berlusconi

(Disegno di legge n. 2058)

Trasferimento del Tfr alle forme pensionistiche complementari collettive e individuali (articolo 1, comma 2, lettera e)

- ❑ Contributo del datore di lavoro confluisce nella forma prescelta
 - ❑ **Equiparazione tra forme pensionistiche complementari, compresi i piani individuali pensionistici**
 - ❑ Il trasferimento del tfr non deve dar luogo ad oneri per le imprese → riduzione del costo del lavoro
 - ❑ Costituzione fondo presso enti previdenza per devolvere quote residuali tfr
-

La controriforma Berlusconi

(Disegno di legge n. 2058)

Equiparazione tra forme pensionistiche complementari, compresi i piani individuali pensionistici

- **Messi sullo stesso piano i fondi negoziali (avviati con contrattazione collettiva), dotati di regole per i diritti dei soci, di garanzie contrattuali e di strumenti di controllo sugli indirizzi e l'andamento della gestione, con i piani pensionistici individuali**
-

La controriforma Berlusconi

(Disegno di legge n. 2058)

□ Nuovi requisiti per la pensione di anzianità dal 1.1.2008 (articolo 1, comma 6)

Anno	Età anagrafica	
	Lavoratori dipendenti pubblici e privati	Lavoratori autonomi iscritti all'INPS
2008	60	61
2009	60	61
2010	61	62
2011	61	62
2012	61	62
2013	61	62

In alternativa all'età anagrafica sarà possibile la pensione con almeno 40 anni di contribuzione

La controriforma Berlusconi

(Disegno di legge n. 2058)

- Le donne, in alternativa, dal 2008 al 2015, potranno andare in pensione di anzianità con 57 anni di età e 35 anni di contribuzione, con il calcolo della pensione interamente contributivo
 - Penalizzate del **25-30%** sul calcolo che sarebbe spettato con il metodo retributivo
-

La controriforma Berlusconi

(Disegno di legge n. 2058)

□ Confronto vecchi e nuovi requisiti

Riforma Dini (Legge 335/1995)		Controriforma Berlusconi	
35 anni contr. + 57 anni età	40 anni contributi	35 anni contr. + 60 anni età	40 anni contributi
“Finestre” uscita: <u>Gennaio, Aprile, Luglio, Ottobre</u>		“Finestre” uscita: Gennaio, Luglio	

La controriforma Berlusconi

(Disegno di legge n. 2058)

□ Nuovi requisiti per la pensione di anzianità dal 1.1.2008 → Dimezzate le “finestre” di uscita

<i>Data entro la quale vengono maturati i requisiti</i>	<i>Decorrenza della pensione a normativa vigente (sistema retributivo o misto)</i>	<i>Decorrenza della pensione a normativa modificata (accorpamento 3 finestre) dal 2008 (sistema retributivo, misto e contributivo)</i>
31/03/anno n	01/07/anno n: lavoratori con età pari o superiore a 57 anni	01/01/anno n+1: lavoratori con età pari o superiore a 57 anni
30/06/anno n	01/10/anno n: lavoratori con età pari o superiore a 57 anni	
30/09/anno n	01/01/anno n+1	01/07/anno n+1
31/12/anno n	01/04/anno n+1	

La controriforma Berlusconi

(Disegno di legge n. 2058)

Salvaguardia dai nuovi requisiti
(articolo 1, comma 8):

- ❑ chi è stato **autorizzato** ai versamenti volontari prima del 1° marzo 2004
 - ❑ lavoratori che hanno avuto accesso ai fondi esubero del credito, oppure in mobilità in base ad accordi stipulati entro il 1° marzo 2004, nei **limiti** delle **10.000 unità (?!)**
-

La controriforma Berlusconi

(Disegno di legge n. 2058)

• L'iniquità delle scelte della riforma – la pensione di anzianità

Lavoratori maschi con carriera senza soluzione di continuità - Le penalizzazioni dal 2008

Data nascita	Data assunzione	Finestra "Dini"	Finestra "Berlusconi"	Diff. Dini-Berl	Anni di lavoro Riforma Dini
31/12/1950	01/01/1972	01/04/2008	-		36,3
01/01/1951	01/01/1972	01/07/2008	01/07/2012	49 mesi	36,5
01/01/1951	01/01/1973	01/07/2008	01/01/2013	55 mesi	35,5
03/05/1953	01/06/1974	01/10/2010	01/01/2015	52 mesi	36,4
08/07/1952	01/06/1974	01/01/2010	01/07/2014	55 mesi	35,6
08/06/1955	01/02/1978	01/07/2013	01/07/2018	61 mesi	35,4
08/06/1955	01/06/1973	01/10/2012	01/01/2014	15 mesi	39,4
08/03/1954	01/06/1974	01/07/2011	01/01/2015	43 mesi	37,1
09/03/1954	02/06/1976	01/10/2011	01/01/2017	64 mesi	35,4
12/02/1953	15/01/1978	01/04/2013	01/01/2016	34 mesi	35,2
15/05/1951	15/12/1968	01/04/2009	01/07/2009	3 mesi	40,3

La controriforma Berlusconi

(Disegno di legge n. 2058)

Nuovi requisiti per pensione di vecchiaia contributiva

- ❑ 65 anni per uomini- 60 anni per donne
(il requisito dell'importo = 1,2 assegno sociale solo per le donne?)

 - ❑ 40 anni di contribuzione

 - ❑ Stessi requisiti per le pensioni di anzianità retributive dal 2008
-

La controriforma Berlusconi

(Disegno di legge n. 2058)

- ❑ Pieno stravolgimento dell'impianto di riforma dettato dalla l. 335/1995
 - ❑ Netta penalizzazione per gli uomini (obbligo di **otto anni in più di lavoro**)
 - ❑ Viene con esso intaccato il ruolo della previdenza integrativa in un'ottica di coordinamento con la flessibilità in uscita
 - ❑ Coefficienti di trasformazione invariati o modifiche in vista dell'"uscita" obbligata? Stesso intervallo per la percentuale di rendimento?
-

La controriforma Berlusconi

(Disegno di legge n. 2058)

Incentivi al posticipo del pensionamento

(articolo 1, commi 12-17)

- Validi per chi matura i requisiti fino al 31.12.2007
 - Certificazione del diritto
 - Importo: 32,7% della retribuzione imponibile esentasse
 - Abrogate le precedenti norme (art. 75 l. 388/2000)
-

La controriforma Berlusconi

(Disegno di legge n. 2058)

Incentivi al posticipo del pensionamento

- ❑ Rinuncia ai contributi e all'incremento della pensione
 - ❑ Perde la possibilità di accedere al cumulo pensione-lavoro
 - ❑ Certificazione molto difficile da attuare in determinati contesti
 - ❑ Affermazione del principio dell'evasione contributiva e fiscale
-